

Famiglia vittima di un furto mentre festeggia un compleanno. Nel 2004 un parente morì durante una rapina I ladri gli svaligiano la casa e loro fanno appello ai vicini

BASTIA UMBRA - Passaporti, gioielli, lettere e biglietti d'augurio di nessun valore economico ma dal forte valore affettivo: un bottino del valore di circa 30-40 mila euro, secondo le stime dei proprietari, per un furto compiuto domenica pomeriggio nella centralissima via Firenze mentre la padrona di casa stava festeggiando il suo compleanno con il marito e le figlie. Sul fatto indaga la polizia di Stato, ma a lanciare un appello ("Se qualcuno ha visto qualcosa, contattate noi o le forze dell'ordine") è direttamente la famiglia vittima del furto, parenti di Luigi Masciolini, il pensionato



La polizia indaga
Furto in casa con bottino da 40 mila euro per una famiglia

ucciso nel corso di una rapina avvenuta nel settembre del 2004 ad Ospedalicchio, quando ad essergli fatale fu un'insufficienza cardiocircolatoria dovuta al-

le percosse e al sistema di imbavagliamento usato dai tre ladri per evitare che lui e la moglie dessero l'allarme. Quattro gli "indizi" forniti dalla famiglia, una

piccola bicicletta rossa modello Bianchi rubata dal garage pochi giorni prima del "colpo" vero e proprio, una grossa busta risalente a 30-40 anni fa di un noto negozio di abiti da sposa della zona, una federa bianca con un motivo floreale marrone ed un beauty case marrone intrecciato, queste ultime tre cose che i ladri potrebbero aver usato come "sacco". I malviventi, secondo la ricostruzione più plausibile, sarebbero entrati in casa senza forzare la porta, probabilmente grazie alle chiavi di casa che la coppia ha perso qualche tempo fa, senza cambiare la serratura: distrazione rivelatasi

fatale, visto che non appena la coppia ha lasciato la casa per festeggiare il compleanno, i ladri sono entrati in azione, magari fingendo un piccolo trasloco con buste e federe usate come borse. La famiglia bastiola ha scoperto il furto nel pomeriggio di domenica: "Forse qualcuno ha visto del movimento nei pressi di casa nostra - dice oggi la capofamiglia - e se così fosse chiamare la polizia, perché le persone perbene dovrebbero aiutarsi l'una con l'altra, e fermare chi si aggira per rubare nelle case altrui, arrivando addirittura ad uccidere per pochi soldi".
Flavia Pagliochini

Blitz ieri mattina all'impianto. Martedì incontro per gli allevatori

Adesso l'Asl sequestra il depuratore di Bettona

BETTONA - (Pant) Chissà cosa hanno pensato i carabinieri del Noe quando hanno saputo l'ultimo atto della guerra tra il Comune di Bettona e la Codep. Già perché da ieri mattina il depuratore di Bettona è sotto sequestro preventivo. Insomma ciò che fino ad oggi non erano riusciti a fare i militari e la magistratura (forse perché in realtà al centro dell'inchiesta Laguna de Cerdos non c'è tanto l'impianto in sé, quanto la sua gestione) ha fatto l'Asl 2 alla presenza di Comune e Arpa. Ma chiacchiere a parte il momento è comunque interessante, fatto di colpi di teatro, spesso colpi bassi, richieste di risarcimento danni e improvvisate azioni di forza. Secondo fonti non ufficiali, Comune, proprietario dell'impianto e Codep, attuale gestore, si sarebbero dovuti incontrare ieri mattina prima in Comune e poi davanti al depuratore. Riunione d'emergenza, è stata definita, per verificare lo stato di sicurezza dell'impianto, al centro dell'inchiesta per associazione a delinquere, smaltimento di rifiuti, disastro ambientale, avvelenamento delle acque e falso. A quanto pare il Comune e il personale del servizio di prevenzione dell'Asl 2 però sarebbero rimasti fuori al cancello. In rappresentanza della Codep non si sarebbe presentato nessuno. Impegni improvvisati? O un malinteso? Chissà. Pare che il presidente Stefano Roscini fosse fuori per lavoro. Non potendo entrare a quel punto nell'impianto è stato deciso il sequestro preventivo messo in atto dal personale preposto dell'Asl. Dopo la maxi richiesta di risarcimento danni da parte della Codep al Comune (si parla di qualche milione di euro) ora il Co-



Depuratore Al centro dell'inchiesta della magistratura

mune se la canta. La guerra dei maliziati sembra non avere fine. E' convocato per martedì invece un tavolo per discutere dei due lavora-

tori della Codep che sono senza stipendio da ottobre nonostante abbiamo continuato a lavorare all'interno dell'impianto: il caso è stato sol-

Interrogazione di Passeri e Travicelli sui contributi La scuola di amministrazione nel mirino dei consiglieri Pd

ASSISI - La scuola italiana di pubblica amministrazione di Assisi nel mirino dei consiglieri Claudio Passeri e Claudia Travicelli (Pd) che hanno presentato un'interrogazione con richiesta di risposta scritta nella quale chiedono di sapere la forma giuridica della Sipa e se sia accreditata quale agenzia formativa, a quale titolo vengono introitati i contributi o compensi elargiti da altri enti pubblici e con quali atti formali sono stati regolati i rapporti con gli enti in questione. "Chiediamo inoltre - scrivono i due consiglieri - con quali criteri vengono individuati i docenti e quali compensi e rimborsi spese alla data odierna sono stati elargiti, quali sono i costi che fanno capo al Comune di Assisi per il mantenimento e l'avvio della Sipa, quale sia la procedura seguita per individuare il direttore scientifico della scuola ed il relativo compenso, quali siano i costi sostenuti da parte del Comune di Assisi per l'organizzazione di tutte le attività (anno 2008/2009) organizzate in collaborazione con la Sepa di Gubbio".

levato dalla Flai Cgil che aveva parlato di "strascichi pesanti della vicenda della gestione del depuratore di Bettona. I due lavoratori - aveva denunciato il sindacato - non sono davvero più in grado di andare avanti, un fatto che oltre a rappresentare un dramma per i due operatori e per le loro famiglie, è anche un problema di carattere generale perché è evidente che se smettessero di lavorare anche questi ultimi due dipendenti, verrebbe a mancare ogni forma di controllo sugli impianti del depuratore stesso". L'invito a convocare un incontro con il consiglio d'amministrazione della Codep ("che - diceva FlaiCgil - deve assolutamente mettere sul piatto risorse per continuare il presidio e il controllo degli impianti, tanto più che l'impianto senza manutenzione è un pericolo") è stato raccolto dal comune.

Vincono al lotto ma non ritirano la vincita al bar

ASSISI - Ottomila euro grazie ad un terno uscito sulla ruota di Genova: estrazione fortunata quella del Lotto dei giorni scorsi per il bar della stazione ferroviaria di Assisi, i cui gestori affermano di aver avuto anche svariate vincite minori sia nel Lotto che nel Superenalotto (per cui è stato preparato anche un maxisistema a quote visto il montepremi milionario sul piatto), invitando i giocatori a controllare le matrici delle schedine "perché le vincite - dicono non sono ancora state incassate".

Le assicurazioni del sindaco Ricci

Il Comune promette di ampliare spazi museali ed espositivi

ASSISI (f.p.) - "Stiamo lavorando per ampliare contenuti ed iniziative legate alla valorizzazione di edifici storici ad Assisi e spazi per eventi e congressi ad Assisi (dove nei giorni scorsi si sono incontrati gli operatori italiani del congressuale, e, a novembre 2010, si svolgerà la Borsa del turismo dei siti Unesco) e Santa Maria degli Angeli": questa la rassicurazione del sindaco Claudio Ricci e dell'assessore (turismo e cultura) Leonardo Paoletti, che ricordano anche i numerosi eventi in corso o in cantiere in risposta alle accuse della Mongol-

con crescenti prenotazioni. Inoltre nel 2011 è prevista la seconda parte della mostra su Giotto e il tema dell'arte pittorica europea diventerà un'iniziativa permanente della città di Assisi".

Ad ottobre partirà invece la grande mostra sull'acqua del Museo di scienze naturali di New York (per la prima volta in Italia, iniziativa sostenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia), mentre a Palazzo Bernabei - aggiungono sindaco ed assessore - "si stanno attivando i corsi post laurea, di specializzazione e il centro studi europeo

A novembre la Borsa del turismo dei siti Unesco

fiera di usare il nome di Assisi per iniziative che poi non vengono svolte nel territorio. Iniziativa principe, quella della mostra su Giotto (alla Basilica di S. Francesco, dove il visitatore può avvicinarsi alle opere mentre vengono restaurate, a Palazzo Vallemani, dove c'è il plastico multimediale della città e si possono vedere le opere di Giotto e del Trecento Umbro ed a Palazzo Montefrumentario, dove sono riprodotte le 28 storie francescane di Giotto con i colori originali, video multimediali di approfondimento e la possibilità, con innovative tecniche multimediali, di visitare virtualmente un affresco). "Una mostra - dicono Ricci e Paoletti - che dopo poco più di una settimana di apertura, ha fatto registrare un grande interesse della stampa locale, nazionale ed internazionale e diverse migliaia di visitatori (molti appositamente arrivati ad Assisi),

ebraico cristiani. A S.M. Angeli, vicino al Teatro Lyrick, entro i primi mesi del 2011 sarà fruibile il nuovo palasport per 3.500 persone che potrà contenere anche mostre e congressi

(nella zona sono anche in corso lavori per migliorare la viabilità". Quanto alla kermesse "Assisi nel mondo", portata ad esempio dalla Mongolfiera quale manifestazione che usa il nome di Assisi senza poi svolgersi nella città serafica, ha risposto sul blog direttamente Laura Musella, la direttrice artistica del Festival: "Assisi nel mondo - spiega Musella - è nato nel 2007 ad Assisi per restare in Assisi, ma sono stata costretta a decentrare il festival per due motivi principali, ossia il divieto del Vescovo di tenere i concerti di musica classica nelle Chiese e il secondo è il progressivo azzeramento dei fondi provenienti dall'amministrazione comunale di Assisi".

Meglio Perugia, Collestrada e la vicina Santa Maria degli Angeli. E spiegano anche perché

I bastioli preferiscono fare gli acquisti fuori

BASTIA UMBRA - Pochissimi operatori commerciali hanno preso parte alla serata organizzata da Francesco Fratellini, assessore allo Sviluppo economico, per presentare i risultati dell'indagine su consumi e abitudini d'acquisto delle famiglie bastiole. Quei pochi operatori presenti all'assemblea pubblica, per lo più appartenenti al campo del settore mercologico dell'abbigliamento, sono rimasti stupiti nell'apprendere il quadro che emerge dallo studio, che l'ex amministrazione di centrosinistra aveva commissionato all'esperto di marketing Andrea Kaczmarek, potenziato da

un sondaggio svolto direttamente dagli operatori commerciali, circa 200. I cittadini bastioli, infatti, per l'occasione rappresentati da un campione di 400 famiglie, che sono state interrogate in modo abbastanza particolareggiato, hanno praticamente ammesso di essere attratti essenzialmente da 3 poli commerciali: la città di Perugia per quanto riguarda l'abbigliamento, il centro commerciale di Collestrada per quanto attiene ai generi alimentari e la frazione assisana di Santa Maria degli Angeli per ciò che riguarda i servizi di ristorazione. Tra i motivi delle preferenze espresse

ricorrono il livello dei prezzi e la loro puntuale esposizione, l'insufficienza d'iniziativa promozionali. E ancora: parcheggi, regolamentazione del traffico e dei trasporti pubblici (soprattutto nelle aree centrali), manutenzione delle strade, dei marciapiedi e, più in generale, la cura dell'arredo urbano, la carenza dei servizi igienici pubblici e degli impianti sportivi relativamente alle competenze dell'amministrazione comunale. Tutte segnalazioni che in gran parte coincidono con le stesse degli operatori economici, che aggiungono l'eccessivo peso della concorrenza (50,4%

degli intervistati) e, soprattutto, di tasse e imposte (83,4% degli intervistati), oltre a difficoltà burocratiche in genere, lo scarso spirito di iniziativa degli stessi operatori e la ridotta presenza di turisti. Vero è che lo studio è stato compiuto tra gli ultimi mesi del 2008 e i primi del 2009, periodo in cui non erano salde alcune realtà commerciali di più recente insediamento. Detto questo, le uscite di spesa dei residenti del comune bastiolo sono, almeno in parte, compensate dalle entrate di clienti che provengono da realtà extra comunali.

Alberta Gattucci

Scintille fra Violini e Longetti Il coordinatore del Pd bacchetta quello del Pdl

BASTIA UMBRA (al.ga.) - I soldi investiti dall'ex amministrazione di centrosinistra guidata da Lombardi? Sono serviti a realizzare la riqualificazione urbana della zona industriale, le rotonde di via San Michele Arcangelo, via Gramsci, Bastiola, XXV Aprile, Cipresso, per la pista di atletica leggera, il sotto passo in via San Rocco, l'ampliamento della scuola d'infanzia di via Pascoli, la scuola di Borgo Primo Maggio, l'illuminazione in via Hochberg e in piazza Mazzini; e non solo. Lo ricorda Nicolò Violini, coordinatore comunale della sezione bastiola del Pd, a Filippo Longetti, coordinatore comunale del Pdl, a conferma che la vita politica è sempre frizzante a Bastia Umbra e dintorni.